

COMUNE DI MONFALCONE
(Provincia di Gorizia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCRL 1/8/2002, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 28.12.2015 Contratto Decentrato Integrativo Fondo 2015
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario gen.le dr. Giuseppe Manto Componenti Dirigente dr. Walter Milocchi – Dirigente ing. Licinio Gardin Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA, U.G.L., CISAL Enti Locali F.V.G. Firmatarie della preintesa: FP-CGIL/CISL-FPS Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 nella Regione F.V.G. si applica la disciplina di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 - Sì con delib. G.C. n. 45/186 dd. 1.8.2012 e succ. atti modif. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? delib. G.C. 76/30 dd. 31.01.2015 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? nella Regione F.V.G. si applica la disciplina di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 - Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? nella Regione F.V.G. si applica la disciplina di cui all'art. 6 della L.R. 16/2010 - La relazione è stata validata
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

CRITERI GENERALI

Art. 1.1 – Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili.

Le parti, presa conoscenza dell'ammontare delle risorse decentrate, sia stabili che variabili, determinate dall'Ente con propri atti, danno atto che:

- le risorse stabili devono garantire il pagamento delle uscite di carattere stabile
- la quota di risorse stabili disponibile in relazione all'utilizzo del part time da parte del personale assunto con contratto di lavoro a tempo pieno è destinata al finanziamento di uscite variabili dell'anno
- progressioni

Le risorse sono destinate in via prioritaria al trattamento economico degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo:

- a) Indennità di comparto, indennità per il personale educativi dei nidi, indennità per il personale ex cat. A e B, indennità per il personale dell'ex 8° qualifica funzionale i cui importi sono definiti dal CCRL;
- b) Incrementi retributivi per progressioni economiche all'interno delle categorie già attribuiti.

Le risorse sono altresì destinate al trattamento economico degli ulteriori istituti contrattuali applicati nell'ente:

- c) Indennità di rischio, turno, maneggio valori, reperibilità, indennità prestazioni giornata festiva;
- d) Specifiche responsabilità;
- e) Incentivi correlati al merito, incentivi correlati a progetti particolari collegati alla performance organizzativa (Vedi SPV);
- f) Incentivi produttività ai messi notificatori (art. 86 CCRL 1°.08.2002).

Con specifica atto della Giunta, sulla base delle verificate condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese di notificazione, può essere individuata anche la specifica destinazione (art. 86 CCRL 1°.8.2002).

Art. 1.2 – Criteri per incentivazione del personale e a ripartizione delle risorse destinate agli incentivi di produttività e miglioramento dei servizi.

1. I compensi destinati a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione; i compensi da attribuire sulla base di specifici progetti obiettivo dovranno tenere conto dell'apporto quali-quantitativo del personale partecipante e potranno essere liquidati, a consuntivo, sulla base di apposita relazione del Dirigente in cui dovrà essere dato conto degli apprezzabili e significativi miglioramenti ottenuti.

2. La valutazione delle prestazioni e dei risultati spetta ai competenti Dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti nel Sistema Permanente di Valutazione.

COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

Art. 2.1 – Indennità di rischio

Le parti concordano di corrispondere l'indennità di rischio, ex art. 62 del CCRL 01.08.2002 e art. 36 CCRL dd. 26.11.2004, al personale adibito effettivamente ed in via continuativa e diretta alle seguenti condizioni di rischio pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale che in questa sede così si individuano:

- a) prestazioni di lavoro che comportino rischi di esposizione continua e diretta a liquidi organici (sangue, urine ecc.), rischio biologico e rischio da movimentazione dei carichi;
- b) prestazioni di lavoro che comportino il continuo esercizio dell'attività di trasporto quotidiano con scuolabus e altri automezzi di dimensione analoga di alunni in percorso casa-scuola e in gite a scopo didattico e di bambini per attività estiva casa-centro estivo e per escursioni e gite e che pertanto espongono gli addetti ai rischi del traffico;
- c) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale, ivi comprese le aiuole e il verde pubblico, e di segnaletica in presenza di traffico;
- d) prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente di attività che, per i luoghi di esecuzione (servizio su strada e accesso alla proprietà privata) ovvero modalità di esecuzione (svolgimento del "colloquio professionale" di tipo sociale in situazione riservata consistente in ambiente chiuso a tutela della privacy con utenza che può sviluppare comportamenti aggressivi) – sono potenziali fonti di pericolo per l'integrità fisica del dipendente.
- e) prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicino l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, piccoli utensili, macchinari, sostanze o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, siano fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente;

L'indennità di che trattasi, pari ad € 30,00,- lordi mensili (da rapportare alla percentuale di lavoro a tempo parziale), compete ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui ai paragrafi sopradescritti per sole giornate di effettiva presenza e quindi con esclusione dei giorni di assenza dovuti a qualsiasi titolo e limitatamente ai periodi di effettiva esposizione continuativa al rischio; l'indennità compete qualora il dipendente abbia reso, in ciascuna giornata di rischio identificata dal Dirigente, almeno la metà dell'orario di lavoro previsto.

In allegato al presente accordo sono elencati i profili professionali – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo - il cui contenuto in termini di prestazioni richiedibili può configurare, nei confronti del personale in essi inquadrato, titolo al riconoscimento dell'indennità di che trattasi.

Art. 2.2 - Indennità di disagio

E' individuata l'indennità di disagio con riferimento alle prestazioni di lavoro che comportino il contatto con le salme.

L'esposizione alla situazione organizzativa di disagio si considera tale quando il dipendente è adibito in via diretta all'attività disagiata, per il prevalente orario di servizio; è individuata dal Dirigente, verificata dallo stesso ai fini della corresponsione della relativa indennità, escludendo le giornate di assenza e con riferimento allo specifico incarico alla predetta attività.

L'importo individuale è definito in € 1,00 per ognigiornata lavorativa.

Le parti si impegnano, al verificarsi di ulteriori situazioni lavorative che comportino disagio, di incontrarsi entro 15 giorni dalla richiesta di una delle parti per integrare o modificare questo articolo.

Art. 2.3 - Incentivazione art. 48 CCRL 7.12.2006 (come modificato dall'art. 21 dei CCRL 22.03.2008)

Al personale assegnato a servizi associati con specifico/i atto/i, non incaricato di posizione organizzativa, può essere attribuito l'incentivo previsto art. 48 CCRL 7.12.2006, così come modificato dall'art. 21 del CCRL 22.03.2008, nelle seguenti misure mensili massime:

- cat. B € 24,00
- cat. C € 25,00
- cat. D € 26,00

I sopraindicati importi mensili nel caso di svolgimento delle mansioni di competenza in strutture esterne e diverse da quelle di assegnazione (presenza fisica in ambienti ed uffici dei diversi comuni facenti parte del servizio associato) sono aumentati nella misura mensile massima omnicomprensiva di seguito indicata:

- cat. B € 38,00
- cat. C € 39,00
- cat. D € 40,00

Nel caso in cui il dipendente, addetto in via principale ad altro servizio, sia distaccato presso l'ufficio associato per una quota parte dell'orario giornaliero o settimanale l'incentivo è calcolato in modo proporzionale rispetto al valore mensile considerando quest'ultimo corrispondente a 156 ore mensili.

L'incentivo compete in base alla effettiva resa della prestazione lavorativa.

Alla data di sottoscrizione del presente accordo sono individuati i seguenti servizi destinatari:

- SUAP
- CED

Art. 2.4 - Indennità di reperibilità

Il Comune di Monfalcone ha individuato le seguenti aree di pronto intervento che necessitano del servizio di reperibilità:

- ☒ illuminazione pubblica
- ☒ impianti semaforici
- ☒ pavimentazione stradale
- ☒ segnaletica stradale
- ☒ fognature ed impianti di sollevamento

L'indennità di reperibilità spetta al personale coinvolto nel servizio di reperibilità, con applicazione dell'art. 55 dei CCRL dd. 01.08.2002.

L'individuazione dei contingenti di personale nonché le modalità operative di intervento avvengono secondo le specifiche norme regolamentari contenute in delib. G.C. 91/1259/1996 e n. 16/170/1997, in fase di revisione.

Il numero massimo di giornate individuali di reperibilità mensili può essere aumentato sino a 7 per esigenze organizzative.

Art. 2.5 – Indennità maneggio valori

L'indennità di maneggio valori di cui all'art.61 del CCRL dd.01.08.2002 è attribuita al personale dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori e che pertanto sia obbligato a trattare denaro contante o altri titoli equivalenti in via continuativa.

L'indennità giornaliera è proporzionata al valore come di seguito riportato e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio di che trattasi:

Fascia (valore medio mensile)	Valore giornaliero indennità
Fino a € 9.999,99	0,51
Da € 10.000,00 a € 19.999,99	1,02
Da € 20.000,00	1,54

L'effettiva identificazione degli aventi diritto, nonché delle giornate di effettivo maneggio valori, è di esclusiva competenza dei Dirigenti delle rispettive Aree.

COMPENSI INCENTIVANTI

Art. 3.1 – Compensi progetti obiettivo

Per l'anno 2015 si prevede il finanziamento sul fondo del "Progetto neve – Inverno 2015/16" che, in caso di non attuazione (mancato verificarsi di allerta meteo eventi nevosi) renderà disponibili le risorse a fv. dell'istituto "Compensi produttività".

Art. 3.2 - Compensi per recupero evasione ICI e compensi per convenzione gestione stipendi/consulenza gare e contratti.

Sono destinati ad incentivare le specifiche attività e prestazioni del personale addetto alle suddette funzioni, negli importi massimi previsti in Entrata del fondo.

Art. 3.3 – Incentivo di produttività messi notificatori (art. 76 CCRL 1° 8.2002).

Sulla base della deliberazione giunta n. 285/2015, è stata autorizzata la contrattazione di una quota di risorse - quantificabile nell'importo massimo del 50% degli incassi dall'Agenzia delle Entrate per le notifiche effettuate per suo conto come risultanti dal Conto Consuntivo 2014 - a fini incentivanti il personale con qualifica e funzioni di messo-notificatore, ai sensi della normativa contrattuale in vigore; l'attribuzione al personale che ha svolto l'attività di notificazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- aver ottenuto nella scheda di valutazione prevista dal SPV il punteggio minimo previsto per l'accesso al premio incentivante annuale;
- suddivisione del valore economico complessivo destinato all'incentivo tra i dipendenti che hanno effettuato le notifiche in misura uguale tra tutti i partecipanti (rapportata la periodo di servizio solo nel caso in cui vi siano state cessazioni o assunzioni o trasferimenti in corso d'anno).

Art. 3.3 – Compensi di produttività correlati al merito

Il sistema di incentivazione del personale è finalizzato a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi offerti.

Si può parlare di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi solo in presenza di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Una quota consistente e significativa delle risorse disponibili è orientata nel presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi. Il compenso individuale è strettamente connesso al merito ed all'impegno all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati mediante il sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'ente.

I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi possono essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione.

Eventuali minori uscite verificate a consuntivo sulle diverse voci confluiranno nella destinazione a "compensi di produttività".

Sulla base dei sopraindicati criteri si indicano le destinazioni del fondo; la destinazione agli incentivi di produttività potrebbe subire delle variazioni sia in relazione all'effettivo accertamento a consuntivo di specifiche risorse a destinazione vincolata (ICI, messi, convenzioni) sia in relazione ad economie da altre destinazioni.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

Art. 4.1 - Progressioni orizzontali

Le progressioni economiche orizzontali sono attribuite in modo selettivo in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione, con le modalità previste dal SPV così come da ultimo modificato con deliberazione giunta n. 240/2010.

E' destinata all'istituto la somma, calcolata su base annua a regime, di € 60.000,00 sul fondo "COMUNE" ed € 1.100,00 sul fondo "CED" che presentano, entrambi, la sostenibilità della spesa suddetta nell'ambito delle risorse stabili.

La decorrenza delle p.e.o. è fissata al 1° 12.2015, e pertanto per l'anno 2015 le risorse stabili effettivamente destinate a tale finalità in base al comma precedente sono proporzionalmente ridotte per effetto della decorrenza indicata.

NORMA FINALE

Il presente accordo conserva validità anche successiva al 2015 per gli istituti di carattere economico che vengono comunque applicati salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri riportati al punto A) le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

TABELLA DESTINAZIONE RISORSE 2015

Dati di spesa stimati

COMUNE	
Risorse 2015	729.888,83
Risorse pregresse	(avanzi non determinati – non ancora concluso l'intero processo di liquidazione del CCDIA 2014)
Uscite fisse stimate	443.350,00
Uscite variabili stimate	92.000,00
Somme da contrattare	194.538,83
Utilizzo somme disponibili:	
ICI	€ 11.000,00
Convenz. Paghe	€ 1.600,00
Convenz. Gare e contr.	€ 1.604,29
Specif. Resp.	€ 33.500,00
Indenn. SUAP	€ 2.000,00
Progetti	€ 4.200,00
Indenn. disagio serv. cimit.	€ 630,00
Incentivo messi notific.	€ 1.295,71
Ind. rischio polizia municipale	€ 4.500,00

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 60.000,00
Produttività	Importo residuo disponibile comprese eventuali economie dalle altre destinazioni del CCDIA

CED	
Risorse 2015	11.626,76
Uscite fisse (previsione)	7.300,00
Uscite variabili (previsione)	0
Somme da contrattare	4.326,76
Utilizzo somme disponibili:	
Indenn.serv.ass.	€
Specif. Resp.	€
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 1.100,00
Produttività	Importo residuo disponibile comprese eventuali economie dalle altre destinazioni del CCDIA

SSC	
Risorse	60.333,24
Uscite fisse (previsione)	49.650
Uscite variabili (previsione)	0
Somme da contrattare	10.683,24
Utilizzo somme disponibili:	
Specifiche respons.	€ 3.600,00
Indenn. rischio ass. sociali	€ 3.500,00
Produttività	Importo residuo disponibile comprese eventuali economie dalle altre destinazioni del CCDIA

C) effetti abrogativi impliciti

nessuno

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione Permanente in vigore.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche, nei limiti delle risorse stabili. Le stesse saranno attribuite sulla base della valutazione individuale che sarà effettuata nei modi e termini e sulla base dei criteri previsti nel Sistema Permanente di Valutazione in vigore. Il presente contratto decentrato integrativo non entra nel merito delle modalità di attribuzione delle progressioni, modalità che sono già previste nell'atto regolamentare sopra citato (SPV).

Le risorse destinate all'istituto – pari ad € 61.100,00 - non consentono, in ogni caso, l'attribuzione delle progressioni alla generalità del personale in servizio.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il contratto decentrato ha previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi settoriali (recupero evasione ICI, servizi per conto altri enti), un sostanziale importo di risorse destinate alla produttività correlata al merito – ancora per il solo anno 2015 in grado di assicurare una premialità individuale in linea con gli anni precedenti, avendo stabilito la decorrenza delle progressioni orizzontali dal 1°12 dell'anno 2015, nonché l'attribuzione di compensi per lo svolgimento di specifiche funzioni di responsabilità. Gli effetti delle succitate destinazioni economiche, contrattate a fine anno con le OO.SS., necessariamente correlate ai risultati di gestione certificati ed alle valutazioni sulle prestazioni individuali ai fini dell'incentivo annuale e, soprattutto, delle progressioni orizzontali dovranno essere coerenti

con i rilevati livelli di efficacia ed efficienza ed incremento della produttività risultanti dalla gestione 2015, nonché con il rilevato incremento delle competenze professionali per il personale destinatario delle progressioni orizzontali.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCR 1/8/2002, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi regionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, della Circolare RGS 20/2015, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni n. 1347 dd. 17.08.2015 - n. 2545 dd. 22.12.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	616.293,31
Risorse variabili	188.411,73
Residui anni precedenti	0
Totale	804.705,54

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

Fondi per la contrattazione integrativa anno 2015	COMUNE
<i>Risorse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Importo consolidato al 31.12.05 (art. 73 c.1 ccrl 04-05)	565.640,64
Incrementi CCRL 06-09 (art. 35)	32.249,80
RIA ed ass ad pers. cessati (art.73c.2 L.E CCRL 04-05)	44.509,69
Decurtazione consolidata (fissa e variabile 2014)	-80.733,05
Riduzione risorse stabili per trasferimento unità pers. a SSC	-4.483,92
Totale risorse fisse senza decurtazione	642.400,13
Totale risorse fisse con decurtazione	557.183,16

Fondi per la contrattazione integrativa anno 2015	FORME ASS. E SERV.SOC.
<i>Risorse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Importi assegnati stabili	56.098,64
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stab.	853,50
Decurtazione consolidata (fissa e variabile 2014)	- 2.325,91
Incremento risorse stabili per trasferimento unità pers. a SSC	4.483,92
Totale risorse fisse senza decurtazione	61.436,06
Totale risorse fisse con decurtazione	59.110,15

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCRL

===

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

===

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Fondi per la contrattazione integrativa anno 2014	COMUNE
---	--------

Risorse variabili	
Entrate conv. sponsor. (art.43 L. 449/97)	4.500,00
Finanz. Indenn. dir. e staff (art.73 c.2 L.C CCRL 04-05)	3.873,40
Rec. evas. ICI (art.73 c.2 L.D CCRL 04-05)	11.000,00
int. 1,3% monte salari 99 (art.43 c.2 L.H CCRL 04-05)	84.778,31
0,5% monte salari 2001 (art.73 c.2 L.K CCRL 04-05)	29.978,76
Increment. condiz. CCRL 04-05 (art. 74)	39.804,70
Totale	173.935,17
Riduzione risorse stabili per trasferimento unità pers. a SSC	-1.229,50
Totale risorse variabili	172.705,67
Somme non utilizzate fondo anno precedente	0

Fondi per la contrattazione integrativa anno 2014	FORME ASS. E SERV.SOC.
Risorse variabili	
Importi assegnati variabili	14.477,06
Incremento risorse stabili per trasferimento unità pers. a SSC	1.229,50
Totale risorse variabili	15.706,56
Somme non utilizzate fondo anno precedente	0

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni come previsto dalla norma (le decurtazioni 2014 sono state consolidate in unico importo e detratte dalle risorse consolidate)

Descrizione	Importo Comune	Importo Servizi Assoc.
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (entro limite fondo 2010)	8.366,08	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	56.730,20	1.849,75
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (entro limite fondo 2010)	0	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	15.636,77	476,16
Totale riduzioni	80.733,05	2.325,91

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	616.293,31
Risorse variabili	188.411,73
Residui anni precedenti	0
Totale	804.705,54

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 592.300,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	155.100,00
Progressioni orizzontali	326.800,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 72 CCRL 1.08.2002)	6.000,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 79 CCRL 1.08.2002)	5.000,00
Indennità reperibilità	20.000,00
Indennità di turno	53.000,00
Indennità di rischio	14.000,00
Indennità maneggio valori	3.000,00

Indennità di qualifica (art. 37 – c. 4 – CCNL 6.7.1995)	3.900,00
Indennità cat. A e B (art. 16-c. 4 – CCRL 1.08.2002)	3.500,00
Maggiorazione attività giorno festivo (art. 56 CCRL 1.08.2002)	2.000,00
Totale	592.300,00

Le somme suddette sono già regolate da contratti integrativi precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCRL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 212.405,54, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità	37.100,00
Indennità servizi associati	2.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. (ICI)	11.000,00
Indennità disagio servizi cimiteriali	630,00
Indennità rischio P.M. e Serv. Soc.	8.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. (Convenzioni) e compenso messi	4.500,00
Progetti	4.200,00
Progressioni orizzontali	61.100,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	Somme residue disponibili comprese economie da succitate destinazioni

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	616.293,31
Risorse variabili	188.411,73
Residui anni precedenti	0
Totale	804.705,54

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 616.293,31 e le destinazioni di utilizzo aventi natura stabile (comparto, progressioni orizzontali, indennità specifici profili professionali) ammontano complessivamente a € 500.300,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base alle previsioni del CCRL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 che prevedono una valutazione individuale sugli aspetti comportamentali ed una valutazione dell'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi di struttura.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

??????

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	616.293,31	629.408,90	-13.115,59
Risorse variabili	188.412,23	172.299,30	16.112,93
Totale	804.705,54	801.708,2	2.997,34

Residui anni precedenti	0	35.640,87	-35.640,87
Totale	804.705,54	837.349,07	- 32.643,53

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 956 artt. 1 - 3 - 5 – cod. 1010801, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

=====

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Monfalcone, 05.01.2016

Il Segretario Gen.le U.O.A. gest. e svil. del personale
 Dr. Giuseppe Manto
 (firmato digitalmente)

VERBALE N. 2/2016

DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di gennaio alle ore 12.00 presso il proprio studio in Romans d'Isonzo a Romans d'Isonzo, il sottoscritto Presidente del Collegio dei Revisori,

considerato

- che l'art. 40 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal collegio dei revisori dei conti..."*
- che la Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del DPR 165/2001, ha predisposto schemi obbligatori di redazione della Relazione Tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa che devono accompagnare la Contrattazione integrativa;
- che nel disporre l'utilizzazione di detti schemi, con circolare n. 25 del 19/07/2012, il MEF ha precisato l'ambito della Certificazione resa dall'Organo di controllo interno che deve riguardare sia la Relazione Tecnico-finanziaria che la relazione illustrativa e vertere sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale della preintesa;

visti

- la tabella dimostrativa di costituzione del fondo per l'anno 2015 pari ad € 729.888,83;
- il verbale del 28/12/2015 sottoscritto dalla delegazione trattante e dalle organizzazioni sindacali avente ad oggetto "Contratto collettivo decentrato di lavoro – parte economica e normativa anno 2015", ricevuto in data 05/01/2016;
- la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-finanziaria

rilevato

che dalle relazioni risultano rispettati i vincoli cui l'ente è sottoposto, disciplinati dalla normativa regionale in materia e da quella nazionale applicabile;

redige

il parere reso ai sensi dell'art. 239 TUEL, allegato al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale

Romans d'Isonzo, 20 gennaio 2016

Il Presidente del Collegio dei Revisori

F.to Dott. Davide Furlan

